



Ultima cena – Sieger Koder

# Celebrare la PASQUA nelle case

Carissimi sorelle e fratelli,  
si avvicinano i giorni della Settimana Santa e del Triduo Pasquale, che sono il centro della nostra fede, e vorremmo aiutarvi a viverla nonostante le difficoltà del tempo che stiamo vivendo. A questo scopo il presente sussidio vuole essere uno strumento che aiuti le famiglie e chi è solo a vivere dei momenti di preghiera soprattutto nei giorni del Triduo. Più che in altre occasioni questi momenti vanno preparati, non si improvvisano, e non basta neppure leggere questo sussidio all'ultimo momento, senza una adeguata disposizione del cuore e del corpo. Per questo vi invito a leggere queste pagine di introduzione che vorrebbero aiutare a preparare i momenti che ciascuno vivrà nella sua casa. In maniera tutta particolare quest'anno Gesù si avvicina a noi e ci dice, in totale confidenza: *Farò la Pasqua da te!* Il Maestro vuole entrare profondamente nello spazio e nel tempo della nostra vita familiare. E noi gli rispondiamo solleciti come i discepoli: *faremo come tu ci dici! Prepareremo la Pasqua!* È così che giorni tristi e pesanti possono diventare giorni di dono e di Grazia, e un tempo di solitudine tempo propizio per intensi rapporti umani.

## TRIDUO PASQUALE 2020

# PREPARARE LA PASQUA

## TRE LIVELLI

Il triduo lo si potrà vivere e celebrare tenendo conto di tre livelli. Il primo – quello più importante per ciascuno di voi – è la **casa** dove ci potremo raccogliere con le persone più care (ci vorrà l'accortezza di coinvolgere i più piccoli in qualche modo), o da soli. Il secondo è il legame con la **parrocchia** (vi invieremo un video che potrete guardare e ascoltare, se volete proprio durante la celebrazione. È il nostro modo di essere con voi e di mantenere il legame tra tutti i parrocchiani).

Il terzo livello è quello **diocesano**: potrete seguire le celebrazioni che il Vescovo Mario (o quelle di papa Francesco) tramite i canali televisivi. Per questo sarà importante trovare i giusti momenti per non sovrapporre i livelli. Ciascuno poi fa come può: saremo in ogni caso in comunione gli uni con gli altri!

## DOVE COME QUANDO

Consigliamo di dedicare un "angolo" particolare della nostra casa a questi momenti di preghiera. Non c'è bisogno di avere una casa grande, basta rendere visibile un crocifisso che è normalmente appeso sopra la porta d'ingresso (mettendolo, ad esempio, in sala) o mettendo ai piedi della croce a noi cara un tappetino con delle sedie (o cuscini). In alternativa è bello anche usare la tavola, magari quella della sala, che diventa l'altare domestico.

Per tutte le celebrazioni, sarà necessario avere innanzitutto **un crocifisso** magari realizzato (perché no?) appositamente in famiglia nei giorni precedenti al triduo.

Serviranno poi **uno o due ceri o candele** (più l'occorrente per accenderli) e **un panno bianco** (potrebbe essere una tovaglia o un lenzuolo) che di volta in volta diventerà tovaglia, asciugatoio, sudario. Inoltre, non mancherà il libro dei **Vangeli**.

È importante **scegliere chi legge**, la guida e i lettori necessari. Infine, tenete a voi vicino un **dispositivo elettronico** con, possibilmente, la possibilità di amplificazione, per il possibile collegamento con la parrocchia o con il messaggio del Vescovo.

Concretamente:

Per il **GIOVEDÌ SANTO** occorrono una brocca e una bacinella d'acqua.

Per il **VENERDÌ SANTO** occorrono un crocifisso, uno o due ceri, un panno bianco.

Per il **SABATO SANTO** occorrono un cero o una candela profumata.

Per la **DOMENICA DI PASQUA** occorrono una brocca d'acqua e un mazzo di fiori.



2



Vi elenchiamo gli orari delle celebrazioni del nostro Vescovo Mario e i canali dove poterle seguire:

### **Appuntamenti con il Vescovo Mario**

Domenica 5 aprile ore 11 - Domenica delle Palme

Giovedì 9 aprile ore 17.30 - Messa nella Cena del Signore

Venerdì 10 aprile ore 15 - Celebrazione della Passione del Signore

Sabato 11 aprile ore 21 - Veglia Pasquale nella Notte Santa

Domenica 12 aprile ore 11 - Pasqua di Resurrezione

### **Modalità per seguire in diretta**

Telenova - Canale 14 digitale terrestre -- Chiesa TV - Canale 195 digitale terrestre

Portale diocesano - [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it)

Canale YouTube - [www.youtube.com/chiesadimilano](http://www.youtube.com/chiesadimilano) (visibile da Pc, Tablet, Smartphone e SmartTV)

Radio Marconi (per streaming e frequenze [www.radiomarconi.info](http://www.radiomarconi.info))

Vi auguriamo buona preparazione, e lasciamo infine la parola alla diocesi, tramite don Mario Antonelli che introduce il sussidio con queste parole:

## **DOVE DUE O TRE...**

*“Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro” (Matteo 18,20)*

E ne sentiamo la presenza non solo se accompagniamo la santa Messa in televisione o sul web, ma anche e soprattutto se dallo Spirito Santo ci lasciamo radunare, qui, nella nostra casa nel suo nome.

Nome di Gesù ascoltato nel racconto del suo amore, del suo morire, del suo risorgere. Nome di Gesù invocato nella gratitudine per la gioia di essere figli e fratelli e nella speranza che tutti la accolgano. Nome di Gesù cantato come consolazione di Dio e luce per questi nostri giorni di struggente tribolazione.

Qui, nella nostra casa, trama di affetti impegnativi e dolcissimi, intreccio quotidiano di responsabilità, parole, gesti e silenzi per l'amore e il perdono: dimora ospitale di Dio, piccolo cenacolo di Gesù, tempio dello Spirito Santo.

Non ci bloccherà l'impaccio, non ci nasconderemo dietro un senso di inadeguatezza. Sentiamo il desiderio di dire la fede, di celebrarla insieme, con i nostri figli, con le persone più care, nella semplicità di umili e lieti discepoli di Gesù: qui, nella nostra casa. Nel raccoglimento della celebrazione domestica, ascoltiamo il gemito del mondo e la musica del Vangelo, sentiamo il pianto di Dio e il profumo dell'amore che vince la morte, resistiamo nella sofferenza come nel dolore di un parto: qui, nella nostra casa. Buona e santa Pasqua!...qui, nella nostra casa.

Don Mario Antonelli,  
Vicario Episcopale per l'Educazione e la Celebrazione della Fede

# GIOVEDÌ SANTO

## AMARE È SERVIRE, SERVIRE È AMARE

*Ci si dispone intorno alla tavola apparecchiata per la cena. Sulla tavola si accende un cero o una candela e si prepara la brocca e il catino.*



## SALUTO E RITO DELLA LUCE

**Voce guida:** Signore, ascolta la nostra preghiera (*segno di croce*)

**Tutti:** E il nostro grido giunga fino a te.

*Si proclama [quando possibile: il più giovane proclama]:*

Ascolta, il Maestro ti dice: «Da te voglio fare la Pasqua con i miei discepoli»

**Letto:** O Dio, tu sei la mia luce. *Ora si accende il cero della tavola.*

**Tutti:** Dio mio, rischiara le mie tenebre.

**Letto:** Per te sarò liberato dal male. *Ora si accendono le luci della stanza.*

**Tutti:** Dio mio, rischiara le mie tenebre.

**Letto:** O Dio, tu sei la mia luce.

**Tutti:** Dio mio, rischiara le mie tenebre.

**Letto:** Questa celebrazione domestica vuole accompagnarci nel mistero della Passione del Signore, in particolare ci invita a rivivere ciò che accadde nella notte del Giovedì Santo: dall'ultima cena con l'istituzione dell'eucarestia fino al rinnegamento di Pietro.

## ASCOLTO DELLA PAROLA

*Si legge [quando possibile: il più anziano legge] la pagina di vangelo:*

### VANGELO - Gv 13,1-17

**Letttore:** Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo». Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me».

Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e voi siete mondi, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete mondi». Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.



*Gesù lava i piedi ai discepoli – Sieger Koder*

# GIOVEDÌ SANTO

*Si recita, eventualmente a cori alterni, il seguente salmo*

## **SALMO** – Sal 112

Lodate, servi del Signore,  
lodate il nome del Signore.  
Sia benedetto il nome del Signore,  
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto  
sia lodato il nome del Signore.  
Su tutti i popoli eccelso è il Signore,  
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto  
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?  
Solleva l'indigente dalla polvere,  
dall'immondizia rialza il povero,  
per farlo sedere tra i principi,  
tra i principi del suo popolo.  
Fa abitare la sterile nella sua casa  
quale madre gioiosa di figli. Gloria.

*Terminato il salmo i membri della famiglia si lavano i piedi a vicenda. Al termine, si conclude con questa orazione:*

## **ORAZIONE**

**Voce guida:** Signore Gesù, che hai lavato i piedi ai tuoi discepoli, accogli l'umile servizio che per il tuo comando compiamo e detergi dal nostro cuore ogni colpa, o misericordioso Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Tutti: Amen.**

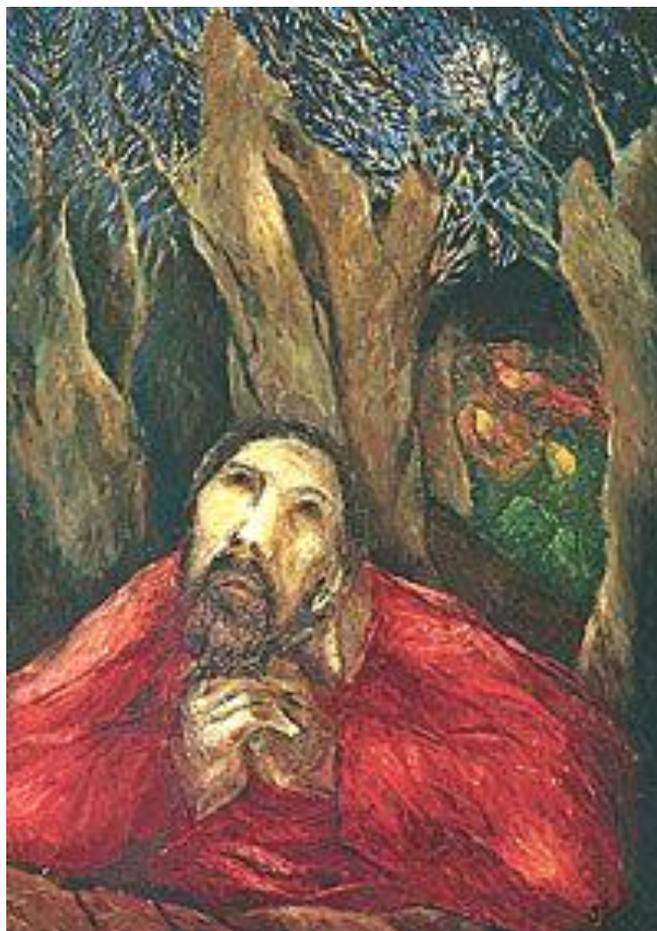
## LETTURA DELLA PASSIONE - Mt 26, 17-75

**Voce guida:** Inizia la Passione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo

**Tutti:** Parla, Signore, ti ascoltiamo.

**Letto:** Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: “Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli”». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua. Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!».

Giuda, il traditore, disse: «Rabbì, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto». Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.



*Gesù prega sul monte degli Ulivi – Sieger Koder*

## OMELIA

*È possibile a questo punto collegarsi con il messaggio del vescovo o vedere il video inviato dai preti della parrocchia*

# GIOVEDÌ SANTO

## PREGHIERE DEI FEDELI

**Voce guida:** Fratelli, eleviamo al Signore Gesù, che offre se stesso per tutti, le nostre intenzioni di preghiera. Rispondiamo dicendo:

**Tutti: Ascoltaci, Signore**

**Letto:** Per il Santo Padre e i vescovi suoi collaboratori, perché possano sempre guidare la Chiesa liberi da condizionamenti e ipocrisie, ti preghiamo.

**Tutti: Ascoltaci, Signore**

**Letto:** Per coloro che vivono la fede cristiana senza gioia né luce interiore, perché possano riscoprire la pace profonda che viene da una fede autentica, ti preghiamo.

**Tutti: Ascoltaci, Signore**

**Letto:** Per i defunti della nostra parrocchia, possano godere dell'eterna gioia del Paradiso, ti preghiamo.

**Tutti: Ascoltaci, Signore**

*Al termine di queste, si possono condividere in famiglia ulteriori intenzioni.*

## ORAZIONE

**Voce guida:** Dona, o Padre di misericordia, a tutti i credenti la salvezza operata dalla passione redentrice e infrangi per il tuo amore infinito i vincoli dell'antica condanna in cui ricadiamo continuamente a motivo della nostra fragilità umana. Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

## GESTO DEL PANE SPEZZATO

**Letto:** Nella Passione di Gesù l'offerta e il tradimento sono inseparabili. Gesù è tradito, è rinnegato, è ucciso, ma grazie al suo amore e alla sua fiducia nel Padre, trasforma il dramma in un'offerta, nel più alto gesto di comunione che unisce Dio e l'umanità. Nell'ultima cena si condensano, in anticipo, questi due movimenti: l'offerta e il tradimento. Per questo motivo, la celebrazione del Giovedì Santo è anche memoria dell'istituzione dell'Eucarestia. Il gesto che ora compiamo ha solo un valore simbolico, non certo sacramentale, ma ci ricorda che al cuore della nostra fede c'è l'annuncio di una comunione eterna con il Padre, nello Spirito, attraverso la Pasqua di Gesù.

*Chi guida la preghiera spezza il pane (sarebbe bello averlo preparato in casa) e lo condivide con gli altri fratelli. Ciascuno mangia ciò che ha ricevuto.*

## **ORAZIONE FINALE**

**Voce guida:** Dio di infinita bontà, che nell'unico pane spezzato rendi più salda l'unità dei tuoi figli, benedici noi e questi tuoi doni e fa' che raccolti con gioia a questa tavola alimentiamo sempre più la carità fraterna.

**Tutti: Amen.**

## **PADRE NOSTRO**

**Tutti:**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Amen

## **CONCLUSIONE**

**Voce guida:** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Tutti: Amen.** *(segno di croce).*

# VENERDI SANTO

## CELEBRAZIONE DOMESTICA DELLA MORTE DEL SIGNORE

*Ci si dispone dinanzi al crocifisso. Accanto è disposto un cero o una candela e una tovaglia bianca.*



## SALUTO E RITO DELLA LUCE

**Voce guida:** Signore, ascolta la nostra preghiera (segno di croce)

**Tutti:** E il nostro grido giunga fino a te.

*Si proclama [quando possibile: il più giovane proclama]:*

«Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici».

**Letto:** O Dio, tu sei la mia luce. *Ora si accende il cero della tavola.*

**Tutti:** Dio mio, rischiara le mie tenebre.

**Letto:** Per te sarò liberato dal male *Ora si accendono le luci della stanza.*

**Tutti:** Dio mio, rischiara le mie tenebre

**Letto:** O Dio, tu sei la mia luce.

**Tutti:** Dio mio, rischiara le mie tenebre.

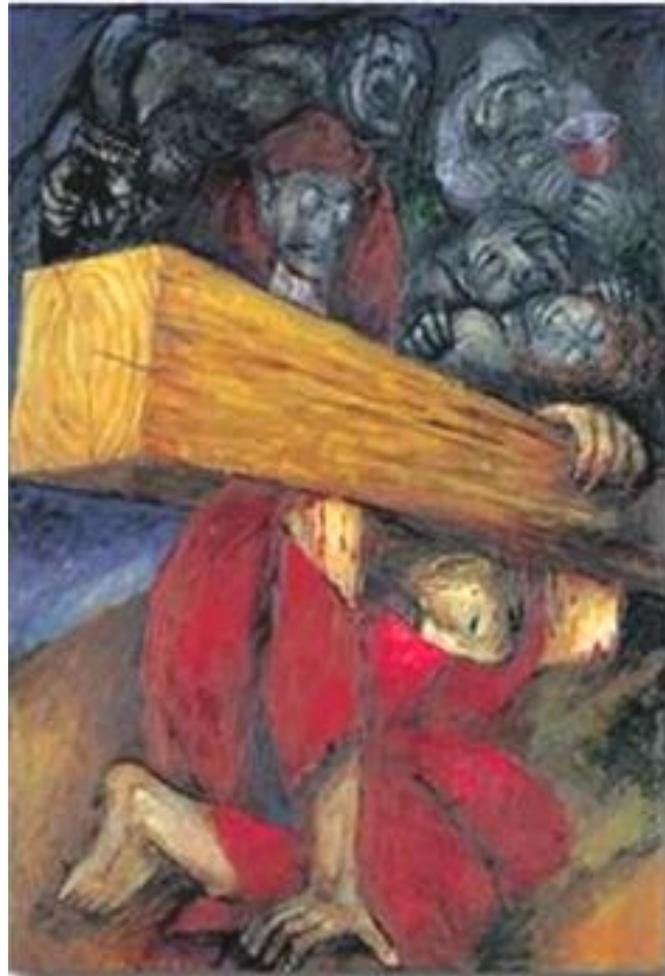
**Letto:** Ci troviamo raccolti a commemorare e rivivere, in forma domestica, ma in comunione con tutta la Chiesa, la passione del Signore. La Chiesa contempla il suo Sposo che, morendo, si offre vittima al Padre per liberare tutta l'umanità dal peccato e dalla morte.

## ASCOLTO DELLA PAROLA

*Si legge [quando possibile: il più anziano legge] la pagina di vangelo:*

### VANGELO - Gv 19,17-37

**Letto:** Presero allora Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei». Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove fu crocifisso Gesù era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I sommi sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato: «Non scrivere: il re dei Giudei, ma che egli ha detto: lo sono il re dei Giudei». Rispose Pilato: «Ciò che ho scritto, ho scritto». I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: *Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte*. E i soldati fecero proprio così. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere la Scrittura: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: «Tutto è compiuto!». E, chinato il capo, spirò.



*Gesù cade sotto la croce – Sieger Koder*

# VENERDI SANTO

*Si spegne il cero o la candela. Se possibile ci si inginocchia. Si toglie la tovaglia, eventualmente i fiori. Si sosta in silenzio. Quindi si prosegue la lettura:*

**Lettore:** Era il giorno della Preparazione e i Giudei, perché i corpi non rimanessero in croce durante il sabato (era infatti un giorno solenne quel sabato), chiesero a Pilato che fossero loro spezzate le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera e egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si adempisse la Scrittura: *Non gli sarà spezzato alcun osso.* E un altro passo della Scrittura dice ancora: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.*



*Gesù deposto dalla croce – Sieger Koder*

*È possibile rimanere ulteriormente in silenzio davanti alla croce. Quindi si recita, eventualmente a cori alterni, il salmo*

## **SALMO** - Sal 21 (22)

Dio mio, Dio mio, perché, ma perché mi hai abbandonato?  
Eppure tu sei il Santo,  
tu siedi in trono fra le lodi di Israele.  
In te confidarono i nostri padri,  
confidarono e tu li liberasti;

ma io sono verme e non uomo,  
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente.  
Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,  
storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,  
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».   
Non stare lontano da me,  
perché l'angoscia è vicina  
e non c'è chi mi aiuti.

Mi circondano tori numerosi,  
mi accerchiano grossi tori di Basan.  
Spalancano contro di me le loro fauci:  
un leone che sbrana e ruggisce.

Io sono come acqua versata,  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera,  
si scioglie in mezzo alle mie viscere.

Arido come un coccio è il mio vigore,  
la mia lingua si è incollata al palato,  
mi deponi su polvere di morte.  
Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,  
ti loderò in mezzo all'assemblea.

## **OMELIA**

*È possibile a questo punto collegarsi con il messaggio del vescovo o vedere il video  
inviato dai preti della parrocchia*

# VENERDI SANTO

## ORAZIONE

**Voce guida:** Preghiamo.

O Dio, che ci ami con amore di Padre e, in premio della sua fede, nello stesso giorno portasti il ladro pentito dalla croce al paradiso, liberaci dalle nostre ingiustizie e rendici eredi dei tuoi beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

## PREGHIERA UNIVERSALE

*Le undici intenzioni di preghiera possono essere pronunciate a turno da coloro che partecipano al rito. Ad ogni intenzione non si risponde nulla, ma solo si prega in silenzio qualche istante.*

### 1. PER LA SANTA CHIESA

Preghiamo, fratelli carissimi, per la santa Chiesa: il Signore Dio nostro le conceda pace e unità, la protegga su tutta la terra e doni a noi di vivere per la sua gloria.

### 2. PER IL PAPA

Preghiamo per il nostro santo padre il Papa Francesco: il Signore Dio nostro, che lo ha eletto nell'ordine episcopale, lo conservi alla sua Chiesa per guidare il popolo santo di Dio.

### 3. PER TUTTI GLI ORDINI SACRI E PER TUTTI I FEDELI

Preghiamo per il nostro Vescovo Mario e per tutti i vescovi, per i sacerdoti e per i diaconi, per tutti quelli che svolgono un ministero nella Chiesa e per tutto il popolo di Dio.

### 4. PER I CATECUMENI

Preghiamo per i nostri catecumeni: il Signore Dio nostro apra i loro cuori alla sua misericordia perché nell'acqua del battesimo ricevano il perdono di tutti i peccati e siano incorporati a Cristo Gesù, nostro Salvatore.

### 5. PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Preghiamo per tutti i fratelli che credono in Cristo: il Signore Dio nostro conceda loro di vivere secondo la verità che professano e li raduni e li custodisca nell'unica sua Chiesa.

## 6. PER GLI EBREI

Preghiamo per gli ebrei: il Signore Dio nostro, che li scelse primi fra tutti gli uomini ad accogliere la sua parola, li aiuti a progredire sempre nell'amore del suo nome e nella fedeltà alla sua alleanza.

## 7. PER I NON CRISTIANI

Preghiamo per quelli che non credono in Cristo: illuminati dallo Spirito Santo, possano entrare anch'essi nella via della salvezza.

## 8. PER QUELLI CHE NON CREDONO IN DIO

Preghiamo per quelli che non credono in Dio perché, vivendo con bontà e con rettitudine di cuore, arrivino a conoscerlo e ad amarlo.

## 9. PER I GOVERNANTI

Preghiamo per quelli che sono chiamati a reggere la comunità civile: soprattutto in questo tempo di calamità per il nostro Paese, il Signore Dio nostro li illumini e li guidi a cercare il bene di tutti nella libertà, nella giustizia e nella pace.

## 10. PER QUELLI CHE SOFFRONO

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente perché salvi l'umanità da ogni male; allontani le epidemie, in particolare quella che oggi affligge il mondo intero, vinca la fame e l'ignoranza, abbatta i muri di ogni separazione, liberi gli oppressi, protegga chi è in viaggio, conceda il ritorno ai lontani da casa, la consolazione ai tribolati, la salute ai malati, ai morenti la salvezza eterna.

## 11. PER I DEFUNTI

Preghiamo per i nostri fratelli che sono morti nella pace di Cristo e in modo particolare per *(...si ricordino qui i familiari defunti)*: associati a lui nel destino di sofferenza e di morte, possano partecipare alla gloria della sua risurrezione.

# VENERDI SANTO

## BACIO DEL CROCIFISSO

**Letto:** Ci sentiamo uniti quest'oggi alla croce di Gesù. Inizia il grande silenzio liturgico che durerà fino alla veglia di resurrezione. Desideriamo mantenere un clima di raccoglimento e preghiera anche nelle nostre case. Non affrettiamoci verso il mattino di Pasqua. È necessario rimanere con Cristo nel mistero della croce, se davvero vogliamo gustare la gioia della resurrezione. Il dramma che sta vivendo l'umanità in questo tempo portiamolo umilmente dentro la nostra preghiera. Se non abbiamo molte parole da esprimere, lasciamoci aiutare dalla forza dei segni e dei gesti. Il primo vogliamo compierlo ora, insieme: il bacio al Crocifisso. Nell'amore di Gesù infatti vogliamo portare ogni nostra croce che ci affligge.

*Quindi, con calma e nel silenzio, uno alla volta, tutti si portano presso (o la si passa di mano in mano) la croce e la baciano. Quando tutti hanno terminato chi guida la preghiera recita l'orazione:*



## ORAZIONE

**Voce guida:** Preghiamo.

O Dio, che hai dato agli uomini come modello di umiltà e di pazienza Gesù Cristo nostro fratello e nostro redentore morto in croce per noi, donaci di accogliere gli insegnamenti della sua passione e di condividere la sua gloria di Salvatore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

## PADRE NOSTRO

**Tutti:**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Amen

*Si conclude con l'acclamazione:*

**Voce guida:** Benediciamo il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

# SABATO SANTO

## IN ATTESA DELLA RISURREZIONE

*Ci si dispone dinanzi a un crocifisso coperto con un telo.*

**Voce guida:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

**Tutti:** Amen.

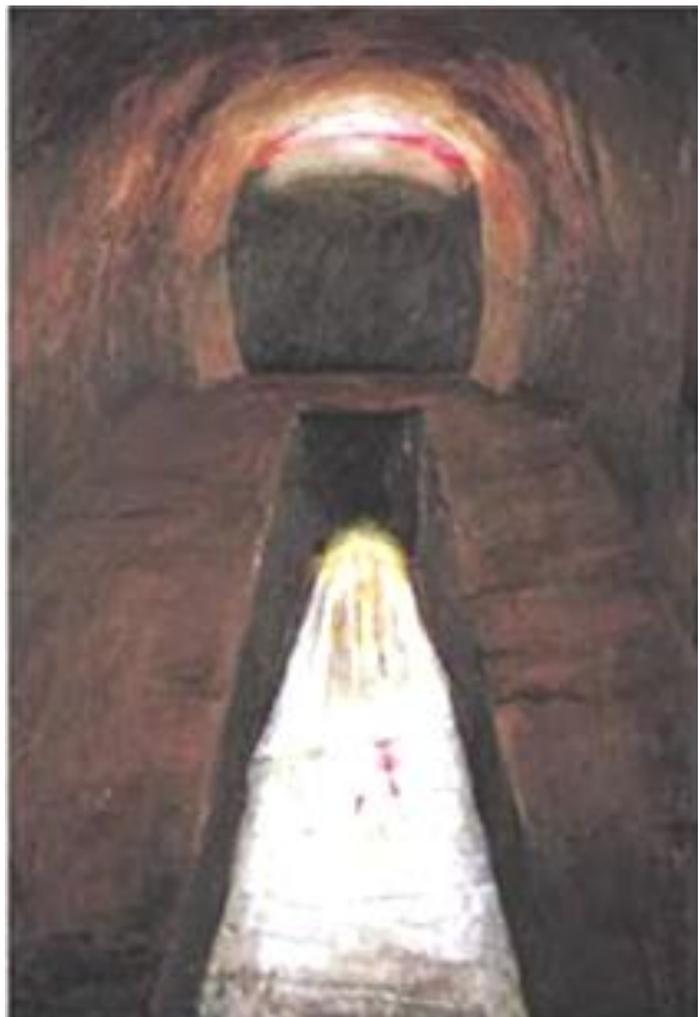
*Si proclama [quando possibile: il più giovane proclama]:*

«Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto».

*Si legge [quando possibile: il più anziano legge] la pagina di vangelo:*

### VANGELO - Gv 19,38-42

**Letto:** Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.



*Il sepolcro – Sieger Koder*

# SABATO SANTO

*Quindi si recita, eventualmente a cori alterni, il Salmo*

## **SALMO 21, 20-32**

Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, accorri in mio aiuto.  
Scampami dalla spada,  
dalle unghie del cane la mia vita.  
Salvami dalla bocca del leone \*  
e dalle corna dei bufali.  
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,  
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, voi che lo temete, †  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*  
lo tema tutta la stirpe di Israele;

perché egli non ha disprezzato  
né sdegnato l'afflizione del misero,  
non gli ha nascosto il suo volto,  
ma, al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.

Sei tu la mia lode nella grande assemblea,  
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.  
I poveri mangeranno e saranno saziati,  
loderanno il Signore quanti lo cercano:  
«Viva il loro cuore per sempre».

Ricorderanno e torneranno al Signore  
tutti i confini della terra,  
si prostreranno davanti a lui  
tutte le famiglie dei popoli.  
Poiché il regno è del Signore,  
egli domina su tutte le nazioni.

A lui solo si prostreranno  
quanti dormono sotto terra,  
davanti a lui si curveranno  
quanti discendono nella polvere.  
E io vivrò per lui,  
lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene;  
annunzieranno la sua giustizia;  
al popolo che nascerà diranno:  
«Ecco l'opera del Signore!».

*Terminato il salmo è possibile prendere un seme e nascondere in un vaso di terra, accanto alla croce.*

*In alternativa è possibile prendere la Bibbia e avvolgerla in un panno riponendola chiusa accanto alla croce.*



## ORAZIONE

**Voce guida:** Tu hai voluto, o Dio, che il nostro Salvatore, affidato il corpo al sonno del sepolcro, riscattasse gli antichi giusti dal regno di morte; dona a quanti sono stati sepolti con lui nel battesimo di risorgere alla libertà della nuova vita e di entrare nella gloria con lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

## PADRE NOSTRO

**Tutti:**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.  
Amen

*Si conclude con l'acclamazione:*

**Voce guida:** Benediciamo il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**Tutti:** Amen.

# DOMENICA DI RISURREZIONE

## RABBUNI',! MAESTRO !

*La celebrazione della Domenica di Pasqua ruota attorno al pranzo pasquale e al gesto del mettersi a tavola riconoscendo la presenza di Gesù, come è accaduto ai discepoli invitati dal Risorto a mangiare con lui: nessuno chiedeva chi fosse, perché avevano riconosciuto che era proprio il Signore. Il panno bianco è piegato, come il sudario di Gesù, che ora non serve più: il Signore risorto ha vinto la morte per donare a tutti la vita. Intorno alla tavola, sulla quale sono posti tutti i segni utilizzati nelle celebrazioni della Settimana Santa, la famiglia si raduna sperimentando la novità e la gioia del giorno di Pasqua.*

**Voce guida:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

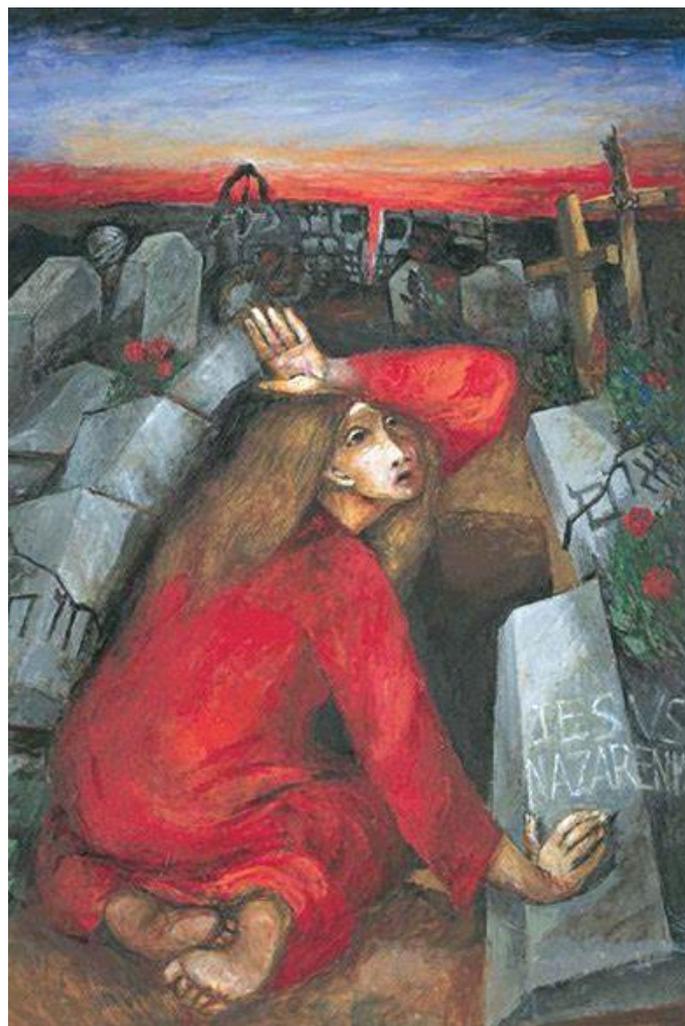
**Tutti:.** Amen.

**Letto:** Ascoltiamo il Vangelo della Resurrezione!

**Tutti:** Veramente il Signore è risorto! Alleluia, alleluia!

## VANGELO - GV 20,1-109

**Letto:** Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!". Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.



*Maria di Magdala trova il sepolcro vuoto – Sieger Koder*

*Poi si canta l'alleluia (se si hanno delle campane si può farle suonare).*

## OMELIA

*È possibile a questo punto collegarsi con il messaggio del vescovo o vedere il video inviato dai preti della parrocchia*

### PROMESSE BATTESIMALI E SEGNO DI CROCE CON L'ACQUA

**Letto:** La vittoria di Cristo sulla morte è inaugurazione di una vita nuova donata a tutti coloro che crederanno nella sua Parola. Ci sentiamo coinvolti in questo mistero di salvezza, nel quale siamo stati inseriti pienamente il giorno del nostro battesimo. Non c'è momento più indicato dunque per rinnovare la nostra adesione a Gesù mediante le promesse battesimali.

**Voce guida:** Rinunciate a Satana?

**Tutti:** Rinuncio.

**Voce guida:** E a tutte le sue opere?

**Tutti:** Rinuncio.

**Voce guida:** E a tutte le sue seduzioni?

**Tutti:** Rinuncio.

**Voce guida:** Credete in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra?

**Tutti:** Credo.

**Voce guida:** Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**Tutti:** Credo.

**Voce guida:** Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

**Tutti:** Credo.

**Voce guida:** Iddio Padre onnipotente, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna.

**Tutti:** Amen.

*Ciascuno si segna con l'acqua preparata nella bacinella. Anche se non compiuto con acqua benedetta, questo gesto, carico di fede, fa segno al lavacro in cui un giorno siamo stati uniti a Cristo per rinascere a vita nuova con lui.*

# DOMENICA DI RISURREZIONE

## PADRE NOSTRO

**Tutti:**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.  
Amen

## PREGHIERE DEI FEDELI

**Voce guida:** Fratelli, eleviamo al Signore risorto le nostre umili e fiduciose suppliche:

**Tutti: Donaci, Signore, la luce della fede**

**Letto:** Per la Chiesa, perché si renda sempre strumento della rinascita alla luce e alla fede di coloro che sono in ricerca. Ti preghiamo.

**Tutti: Donaci, Signore, la luce della fede**

**Letto:** Per il mondo intero, in questo tempo di tribolazione: guarda ai tuoi figli sofferenti e sostienili nella prova. Possano gli uomini non perdere la vera speranza che viene dalla tua resurrezione. Ti preghiamo.

**Tutti: Donaci, Signore, la luce della fede**

**Letto:** Per la nostra comunità parrocchiale, si lasci convertire dalla tua parola e sappia sempre più mettere al centro gli ultimi e i piccoli. Ti preghiamo.

**Tutti: Donaci, Signore, la luce della fede**

*Al termine di queste, si possono condividere in famiglia ulteriori intenzioni.*

## ORAZIONE

**Voce guida:** O Padre, che nella celebrazione pasquale hai rianimato il mondo con la forza della grazia divina, serbaci per sempre i doni che l'annua festività ci ha portato, perché nella fedeltà dei nostri fuggitivi giorni possiamo arrivare alla vita che non finisce. Per Cristo nostro Signore.

**Tutti: Amen.**

**Voce guida:** Prima di metterci a tavola ascoltiamo ancora una pagina di Vangelo. Il Signore appare ai suoi discepoli sulla riva del lago, prepara per loro una mensa, e condivide con loro il pasto. Chiediamo la grazia di riconoscere la sua presenza alla nostra tavola, e il Risorto sia con noi nella mensa della nostra casa.

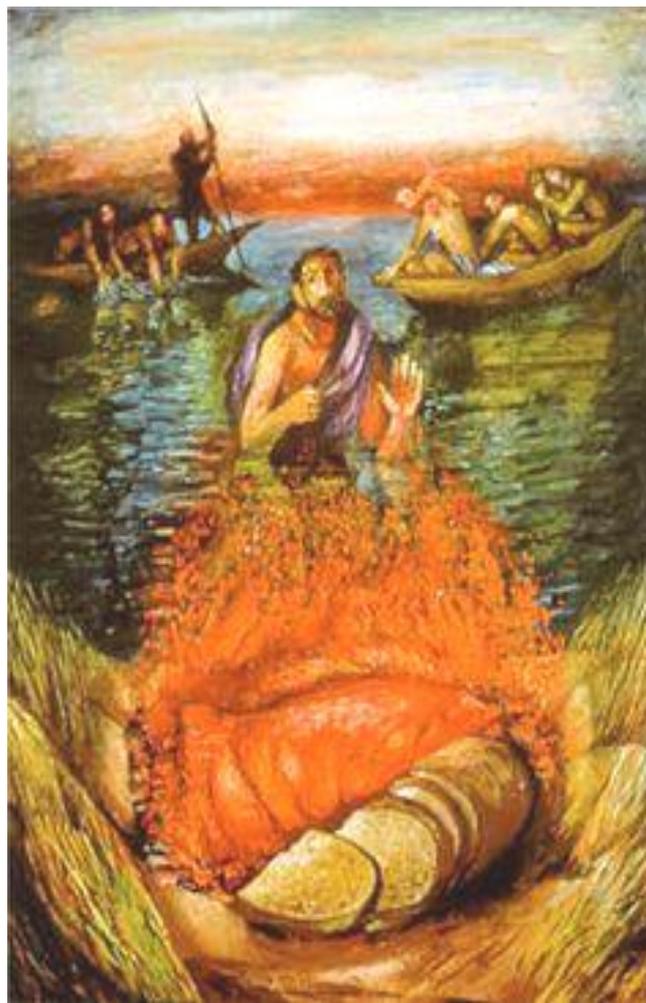
## **VANGELO** - Gv 21,4-7;9-13

**Letto:** Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva [del lago], ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: "Figlioli, non avete nulla da mangiare?". Gli risposero: "No". Allora egli disse loro: "Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete". La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: "È il Signore!".

**Tutti:** **La tua presenza, Signore, ci sorprende! Rabbunì! Maestro buono, vieni a far festa con noi. Alleluia!**

### **Il lettore continua:**

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane.(...) Gesù disse loro: "Venite a mangiare". E nessuno dei discepoli osava domandargli: "Chi sei?", perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.



*Pesca miracolosa – Sieger Koder*

**Voce guida:** Come quel giorno sulla riva del lago riceviamo questo cibo dalle tue mani. Nel tuo nome benediciamo ora tutta la nostra famiglia.

**Voce guida:** Questo è il giorno che ha fatto il Signore. Alleluia.

**Tutti:** **Ralleghiamoci ed esultiamo. Alleluia! Alleluia!**

## ORAZIONE FINALE

**Voce guida:** Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, risuscitato dai morti, che ti sei manifestato ai discepoli nello spezzare il pane, resta in mezzo a noi; fa' che rendendo grazie per i tuoi doni nella luce gioiosa della Pasqua, ti accogliamo come ospite nei nostri fratelli per essere commensali del tuo Regno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

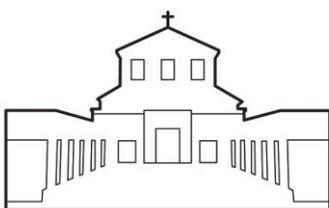
**Tutti: Amen**

*Si riempiono i bicchieri dell'acqua di tutti i commensali, poi si conclude con il segno della Croce.*

**Tutti: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

*Possiamo ora bere tutti l'acqua che è fonte della vita nuova.*

***Buon appetito! Buona Pasqua!***



**Parrocchia di San Vito  
al Giambellino**

[www.sanvitoalgiambellino.com](http://www.sanvitoalgiambellino.com)

*aprile 2020*